



N. PRA/41292/2018/CBOAUTO

BOLOGNA, 11/06/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FORMULA IMOLA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02823951203
DEL REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BO-470281

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2017 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI | DT. ATTO: 14/05/2018 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S	RIQ 03 ELENCO SOCI
S	RIQ 04 INDICAZIONE ANALITICA VARIAZIONI QUOTE, AZIONI, SOCI CONSORZI

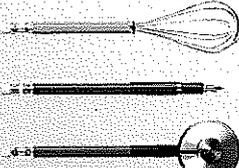
DATA DOMANDA: 11/06/2018 DATA PROTOCOLLO: 11/06/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 04108740376-BUSCAROLI UNGANIA ZAMBELLI E

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Cinzia Romagnoli
Date: 2018.06.11 21:15:21 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di BOLOGNA

	ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO	APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it
---	---	--



BORIPRA



0000412922018



N. PRA/41292/2018/CBOAUTO

BOLOGNA, 11/06/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	11/06/2018 21:15:17
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	11/06/2018 21:15:17

RISULTANTI ESATTI PER:

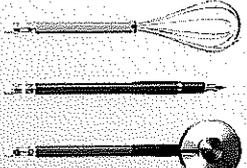
BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 11/06/2018 21:15:17

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 11/06/2018 21:15:17

	ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO	APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it
---	---	---



BORIPRA



0000412922018

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FORMULA IMOLA S.P.A.
Sede: PIAZZA AYRTON SENNA DA SILVA N.1 IMOLA BO
Capitale sociale: 2.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02823951203
Codice fiscale: 02823951203
Numero REA: 470281
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 931190
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CON.AMI.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	243.634	171.953
II - Immobilizzazioni materiali	699.879	691.057
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.341	5.341
Totale immobilizzazioni (B)	948.854	868.351
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.064	59.189

	31/12/2017	31/12/2016
II - Crediti	1.347.681	1.347.222
esigibili entro l'esercizio successivo	1.345.601	1.344.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.080	2.712
IV - Disponibilita' liquide	1.442.553	1.466.222
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.799.298</i>	<i>2.872.633</i>
D) Ratei e risconti	59.453	38.850
<i>Totale attivo</i>	<i>3.807.605</i>	<i>3.779.834</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	5.055	3.283
VI - Altre riserve	96.042	62.378
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72.331	35.435
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.173.428</i>	<i>2.101.096</i>
B) Fondi per rischi e oneri	107.597	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.589	76.189
D) Debiti	918.419	939.864
esigibili entro l'esercizio successivo	918.419	939.864
E) Ratei e risconti	518.572	652.685
<i>Totale passivo</i>	<i>3.807.605</i>	<i>3.779.834</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.557.918	5.388.471
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(50.125)	(11.691)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	18.917	53.832
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>18.917</i>	<i>53.832</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.526.710</i>	<i>5.430.612</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2017	31/12/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	172.696	179.367
7) per servizi	4.195.763	4.077.350
8) per godimento di beni di terzi	249.434	274.330
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	305.544	348.141
b) oneri sociali	99.866	99.848
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.946	23.335
c) trattamento di fine rapporto	15.946	23.335
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>421.356</i>	<i>471.324</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	153.599	141.365
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.664	21.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.935	119.723
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	104.873
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>153.599</i>	<i>246.238</i>
12) accantonamenti per rischi	98.127	-
14) oneri diversi di gestione	147.560	140.448
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.438.535</i>	<i>5.389.057</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.175	41.555
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.594	4.273
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.594</i>	<i>4.273</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.594</i>	<i>4.273</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	520
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>520</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>3.594</i>	<i>3.753</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	91.769	45.308
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.609	19.551
imposte relative a esercizi precedenti	(171)	(9.678)

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	19.438	9.873
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.331	35.435



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2017.

Il presente Bilancio, predisposto secondo le modifiche D.Lgs. 139/2015, viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (in seguito anche "OIC"); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 3-*bis* del codice civile gli obblighi di redazione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa, non vengono rispettati quando la loro osservanza non abbia effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Essa contiene inoltre le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, pertanto, come consentito dall'art. 2435-*bis* del codice civile, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal codice civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se esistenti, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio (già a partire dall'esercizio 2016) con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ove esistenti, è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Redazione del bilancio

Principi di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423-*bis* commi 1) e 1-bis) del codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, e la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-*bis* comma 2 codice civile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, che sono stati adeguati per adeguarli alle con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1, n. 1) del codice civile in sede di commento delle voci dello Stato Patrimoniale vengono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati, nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile e degli OIC applicabili.

Come consentito dall'art. 2435-*bis*, comma 7-*bis* del codice civile, ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

Relazione annuale sul governo societario redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19/8/2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Con riferimento al sistema di governo, si ricorda che il capitale sociale di Formula Imola, a partire dal 10 maggio 2017, è interamente partecipato dal CON.AMI., socio unico. Gli Organi sociali sono costituiti dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. La società è inoltre soggetta a revisione contabile da parte della Società di Revisione RIA Grant Thornton S.p.A..

Formula Imola è società in house del CON.AMI, sottoposta pertanto al c.d. "controllo analogo" del socio unico, in attuazione al D.Lgs 175/2016.

La Società è pertanto soggetta al costante potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, da parte del socio unico, che svolge anche attività di direzione e coordinamento

In riferimento a quanto previsto dall'art. 6 comma secondo del D.Lgs 175/2016, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si sostanzia, allo stato attuale, nella verifica e monitoraggio di indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti volte ad individuare "soglie di allarme" qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni: la gestione operativa della società sia stata negativa per tre esercizi consecutivi; le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto; la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale; peso degli oneri finanziari su fatturato > a 1; indice di struttura finanziaria < a 1. Non ne risulta nessuna soglia di allarme: la Società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in crescente utile; dalle relazioni non si registrano rilievi né dal Collegio Sindacale o dal Revisore Legale dei Conti; non vi è indebitamento bancario e quindi oneri finanziari e le attività

immobilizzate sono state finanziate completamente con mezzi propri (indice di copertura 226%), conseguentemente la struttura patrimoniale risulta solida.

Si deve in conclusione rilevare che, data l'attività, il patrimonio netto disponibile e l'assenza di indebitamento bancario, non vi sono rischi di liquidità o di crisi aziendale.

In relazione a quanto previsto dal punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice civile in materia di uso di strumenti finanziari, si precisa che a tutt'oggi Formula Imola non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari o operazioni assimilabili a contratti derivati e, vista la sua particolare attività aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo.

Attestazione requisiti fatturato "in house".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 3 d.lgs. n. 175/2016 si attesta che oltre l'80 % del fatturato di Formula Imola S.p.A. è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione giudicatrice controllante come previsto dallo Statuto.

Per determinare la percentuale di cui sopra si è preso in considerazione, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, il fatturato totale medio degli ultimi tre anni (come da bilanci approvati) concernente i compiti ad essa affidati dall'amministrazione giudicatrice controllante:

	Fatturato Totale (*)	Fatturato attività svolta per i compiti affidati dall'amministrazione controllante	Media percentuale attività svolte per lo svolgimento dei compiti affidati
2015	€ 5.418.214	€ 5.418.214	100,00%
2016	€ 5.442.303	€ 5.442.303	100,00%
2017	€ 5.576.835	€ 5.576.835	100,00%
Media	5.479.117 €	5.479.117 €	100,00%

(*) il "fatturato" è stato calcolato secondo i criteri di cui alla deliberazione n. 54/2017 della Corte dei Conti Emilia-Romagna.

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 72.331 (in crescita rispetto al 2016 di euro 36.896, pari a +104%), al netto delle imposte di competenza per euro 19.438.

L'andamento dell'esercizio in esame, in comparazione con il 2016, evidenzia un valore della produzione di euro 5.526.710, in crescita rispetto all'esercizio precedente (+1,77% rispetto al 2016).

L'incidenza dei costi per consumi di materie prime, servizi e spese generali, pari al 83% del valore della produzione, risulta essere sostanzialmente in linea con lo stesso dato rilevato nel 2016.

Il valore aggiunto aziendale ottenuto nel 2017 è stato di euro 908.817 con un incremento rispetto al 2016 di euro 9.252 (+1%).

Il costo del personale, pari a euro 421.356, ha registrato un decremento di euro 50.000 (-10,60%) dovuto ad una riduzione del personale di 2 unità.

Gli ammortamenti sono in leggera crescita, rispetto allo scorso esercizio 2017, + 12.234 in relazione agli investimenti nell'autodromo, in automezzi, macchine e impianti, mentre le svalutazioni dei crediti non sono state ritenute necessarie nel 2017 in quanto il Fondo esistente a fine anno è adeguato rispetto al rischio di credito.

Si sottolinea come il margine operativo netto si sia notevolmente incrementato passando da euro 128.172 a euro 216.818.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.526.710	100,00 %	5.430.612	100,00 %	96.098	1,77 %
- Consumi di materie prime	172.696	3,12 %	179.367	3,30 %	(6.671)	(3,72) %
- Spese generali	4.445.197	80,43 %	4.351.680	80,13 %	93.517	2,15 %
VALORE AGGIUNTO	908.817	16,44 %	899.565	16,56 %	9.252	1,03 %
- Altri ricavi	18.917	0,34 %	53.832	0,99 %	(34.915)	(64,86) %
- Costo del personale	421.356	7,62 %	471.324	8,68 %	(49.968)	(10,60) %
- Accantonamenti	98.127	1,78 %			98.127	
MARGINE OPERATIVO LORDO	370.417	6,70 %	374.409	6,89 %	(3.992)	(1,07) %
- Ammortamenti e svalutazioni	153.599	2,78 %	246.238	4,53 %	(92.639)	(37,62) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	216.818	3,92 %	128.171	2,36 %	88.647	69,16 %
+ Altri ricavi	18.917	0,34 %	53.832	0,99 %	(34.915)	(64,86) %
- Oneri diversi di gestione	147.560	2,67 %	140.448	2,59 %	7.112	5,06 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	88.175	1,60 %	41.555	0,77 %	46.620	112,19 %
+ Proventi finanziari	3.594	0,07 %	4.273	0,08 %	(679)	(15,89) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	91.769	1,66 %	45.828	0,84 %	45.941	100,25 %
+ Oneri finanziari			(520)	(0,01) %	520	(100,00) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	91.769	1,66 %	45.308	0,83 %	46.461	102,54 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	91.769	1,66 %	45.308	0,83 %	46.461	102,54 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	19.438	0,35 %	9.873	0,18 %	9.565	96,88 %
REDDITO NETTO	72.331	1,31 %	35.435	0,65 %	36.896	104,12 %

Il risultato di esercizio 2017 evidenzia, come sopra esposto, positivi ritorni sia in termini di valore della produzione, sia in termini di margine operativo netto. (+69%).

Nel corso del 2017 si sono disputate, all'interno dell'impianto sportivo, importanti attività agonistiche internazionali, World Superbike Championship (moto), Finali Mondiali Lamborghini e 12 ore Hankook (auto). A queste si sono aggiunte importanti manifestazioni nazionali automobilistiche e motociclistiche.

Per quanto riguarda l'evento internazionale sportivo di maggior rilievo e notorietà (la Superbike), pur producendo una perdita nella gestione caratteristica, tale evento si può considerare ancora necessario in funzione del valore aggiunto che porta alla struttura in termini d'immagine, che si traduce in una maggiore attrattiva per la richiesta di giornate test e commerciali.

Sono state confermate le attività commerciali riguardanti i corsi guida sicura, svolte direttamente dalle case costruttrici e le attività di presentazione e promozione del prodotto (auto e moto).

Tra le attività non motoristiche ricordiamo il concerto dei Guns N' Roses. Unica tappa italiana del Tour "Not in this lifetime" del mitico gruppo degli anni '80, che si è esibito ad Imola il 10 giugno 2017 alla presenza di oltre 90 mila spettatori.

Con riferimento agli aspetti normativi sui rumori e alla accettabilità ambientale e sociale complessiva la Società ha intrapreso oramai dal 2013 una attività di autoregolamentazione condivisa con gli enti di vigilanza e controllo investendo importanti cifre in tale settore. Nel corso degli anni gli investimenti capitalizzati ammontano ad euro 61.403 mentre la spesa corrente dal 2013 al 2017 ammonta ad euro 201.410,64.

La prospettiva previsionale per l'esercizio 2018 è quella di consolidare e migliorare il successo di pubblico e presenze degli scorsi anni cercando di confermare i risultati economici positivi ottenuti mantenimento lo sviluppo delle manifestazioni motoristiche e commerciali ed integrandole con nuove attività ad alto valore spettacolare e sociale. Tra le nuove manifestazioni di spicco previste nel 2018 ricordiamo l'arrivo della tappa del Giro D'Italia e il round mondiale del campionato MXGP di Motocross.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono compresi, nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi pluriennali e gli investimenti su beni di terzi (autodromo condotto in affitto di azienda), anche di natura strutturale, ammortizzati sulla base di aliquote corrispondenti alla minore tra la stimata vita economico – tecnica dei beni e la residua durata del contratto di affitto di azienda (residui 28 anni dal 01/01/2016 al 31/12/2043)

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 – 30 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 – 10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00
Impianti e mezzi di sollevamento	7,50
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Automezzi	20,00
Attrezzature autodromo (secondo la durata residua contratto affitto azienda)	3,15 – 3,20 – 3,33 – 3,57
Mobili e arredi	15,00

Macchine elettroniche ufficio	20,00
-------------------------------	-------

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La voce partecipazioni iscritta in bilancio si riferisce ad una quota partecipativa del 5% del capitale sociale di COMUNICA S.c.a.r.l., con sede in Imola, Via Mentana n. 10, capitale sociale euro 90.000, Patrimonio Netto al 31/12/2016 euro 90.143.

Detta partecipazione è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (oneri notarili, commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	290.164	1.431.500	5.341	1.727.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.211	740.443	-	858.654
Valore di bilancio	171.953	691.057	5.341	868.351
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	109.590	124.817	-	234.407
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(8.245)	8.245	-	-
Ammortamento dell'esercizio	29.664	123.935	-	153.599
Totale variazioni	71.681	9.127	-	80.808
Valore di fine esercizio				
Costo	336.809	1.564.562	5.341	1.906.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.175	864.683	-	957.858
Valore di bilancio	243.634	699.879	5.341	948.854

Si segnala l'acquisizione del marchio "Minardi Day".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di fine esercizio si riferiscono a libri, pubblicazioni e oggetti di merchandising in vendita presso lo spazio museale.

Tali beni sono valutati al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, determinato attraverso opportuno accantonamento ad un Fondo svalutazione di magazzino di euro 49.758 a diretta rettifica delle rimanenze iscritte a stato patrimoniale.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	59.189	(50.125)	9.064
Totale	59.189	(50.125)	9.064

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 257.224.

Il dettaglio della voce Crediti è il seguente:

- Crediti verso clienti	euro	945.115
- Fondo svalutazione crediti	(euro	257.224)
- Crediti verso imprese controllanti	euro	509.057
- Crediti tributari	euro	11.315
- Crediti verso altri	euro	139.420
Totale crediti in attivo circolante	euro	1.347.683

Crediti verso clienti

Con riferimento ai crediti verso clienti, in particolare, si specifica quanto segue:

- i crediti verso clienti, come anticipato, sono rettificati da un Fondo svalutazione crediti pari a Euro 257.224, al fine di allinearne il valore nominale a quello di presunto realizzo;
- detto fondo, iscritto a inizio 2017 per complessivi Euro 329.904 è stato movimentato nel corso dell'esercizio secondo i valori espressi di seguito:

	Saldo al 31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2017
Fondo svalutazione crediti	329.904	-	72.680	257.224

- in relazione alle perdite su crediti manifestatesi nell'esercizio, relative a crediti nei confronti di debitori assoggettati a procedure fallimentari o in relazione ai quali gli atti di ingiunzione di pagamento sono rimasti

infruttuosi ovvero è già stata appurata l'incapienza del debitore, la certa inesigibilità del credito e l'impossibilità di procedere al recupero, è stato utilizzato il Fondo svalutazione crediti per Euro 72.680;

- per gli altri crediti in sofferenza, in relazione ai quali si attende il formale esito del ricorso per decreto ingiuntivo o, comunque, non è allo stato attuale ancora certa, in tutto in parte, l'inesigibilità, si è ritenuto corretto mantenerli tra le posizioni in sofferenza, con corrispondente copertura integrale del Fondo svalutazione crediti;
- tale Fondo, che a fine esercizio ammonta ad Euro 257.224, si ritiene pertanto congruo e capiente in relazione alle passività potenziali ed ai crediti in sofferenza.

Crediti verso controllante

Il credito verso imprese controllanti (CON.AMI) è principalmente da imputarsi alla cessione dei contratti di locazione derivante dallo "spin-off" immobiliare di Formula Imola avvenuto nell'esercizio 2016. Si ricorda a tal proposito che il trasferimento da Formula Imola a CON.AMI del compendio immobiliare "Spazi Turistico-Commerciale" di cui sopra, ha comportato anche la cessione dei relativi contratti di locazione in essere, originariamente in capo a Formula Imola, ad un corrispettivo di complessivi euro 638.375, determinato in funzione del valore residuo dei canoni ancora a scadere e del rischio di insolvenza che la parte acquirente (CON.AMI) si è accollata.

Crediti tributari

Nei crediti tributari sono iscritti il credito per ritenute subite su interessi attivi per euro 1.510, il saldo a credito per IRAP per euro 6.185 nonché il credito di imposta di cui all'art. 19, co. 1, lett. b), del D.L. n. 91/2014 (c.d. decreto sviluppo), per euro 3.620, di cui 2.080 oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Nei crediti verso altri trova iscrizione, principalmente, il credito per biglietteria SBK e anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e si riferiscono al saldo liquido di cassa ed al saldo attivo di conti correnti bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.458.887	(21.467)	1.437.420

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	7.335	(2.202)	5.133
Totale	1.466.222	(23.669)	1.442.553

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati imputati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2424 bis C.C.. La voce risconti attivi è principalmente rappresentata dalle quote di competenza dell'esercizio 2017 delle assicurazioni stipulate per RCT-RCO-RCA-CAR-D&O e ALL RISK.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	91	(91)	-
Risconti attivi	38.759	20.694	59.453
Totale ratei e risconti attivi	38.850	20.603	59.453

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura si ricorda che la variazione rispetto all'esercizio precedente è relativa alla destinazione dell'utile del 2016 ammontante a complessivi euro 35.435,31. quanto ad euro 1.771,77 alla Riserva Legale, secondo quanto disposto dall'Art. 2430 del Codice Civile e, per la differenza di euro 19.902,17, a Riserva Straordinaria.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.000.000	-	-	2.000.000
Riserva legale	3.283	1.772	-	5.055
Riserva straordinaria	62.378	33.664	-	96.042
Totale altre riserve	62.378	33.664	-	96.042
Utile (perdita) dell'esercizio	35.435	(35.435)	72.331	72.331
Totale	2.101.096	-	72.331	2.173.428

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nei Fondi per rischi ed oneri risulta accantonato, a titolo prudenziale, l'importo di Euro 46.331 in relazione alle infrazioni per la normativa antirumore e possibile richiesta di pagamento per occupazione suolo demaniale, oltre ad un accantonamento di Euro 61.266 per oneri e rimborsi spese legali.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	10.000	107.597	10.000	97.567	107.597
Totale	10.000	107.597	10.000	97.567	107.597

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	76.189	15.946	2.546	13.400	89.589
Totale	76.189	15.946	2.546	13.400	89.589

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Il dettaglio della voce debiti è il seguente:

- Debiti verso soci per finanziamenti	euro	1.700
- Acconti da clienti	euro	41.618
- Debiti verso fornitori	euro	650.545
- Debito verso imprese controllanti	euro	55.962
- Debiti Tributarî	euro	45.805
- Debiti verso istituti previdenziali	euro	22.353
- Altri debiti	euro	100.436

dei canoni locativi che si sarebbero percepiti di anno in anno e, pertanto, al fine di dare prevalenza della sostanza economica sulla forma contrattuale, la società ha riscontato detto componente positivo secondo la durata residua dei contratti di locazione ceduti, pari a sei anni a decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative e delle cessioni dei contratti di locazione i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti sono relative a minore imposta IRAP di esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	9	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.470	10.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.250	9.250

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva oltre a quanto già in precedenza esposto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del CON.AMI CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE con sede in Imola (BO), Via Mentana 10, Codice Fiscale 00826811200, socio unico di Formula Imola a decorrere dal 10 maggio 2017.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali degli ultimi bilanci approvati della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti del CON.AMI sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	428.594.612		403.720.242	
C) Attivo circolante	11.242.631		16.723.557	
D) Ratei e risconti attivi	652.166		46.028	
Totale attivo	440.489.409		420.489.827	
Capitale sociale	285.793.747		276.903.762	
Riserve	9.199.112		10.077.205	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.002.363		9.371.907	
Totale patrimonio netto	305.995.222		296.352.874	
B) Fondi per rischi e oneri	6.822.034		7.666.983	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.348		148.495	
D) Debiti	126.494.576		115.134.563	
E) Ratei e risconti passivi	1.028.229		1.186.912	
Totale passivo	440.489.409		420.489.827	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	12.030.833		11.684.053	
B) Costi della produzione	11.263.854		12.057.586	
C) Proventi e oneri finanziari	9.948.503		9.960.031	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(271.648)		(207.066)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(558.529)		7.525	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.002.363		9.371.907	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 3.616,57 alla riserva legale;
- euro 68.714,88 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Imola, 29 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

FORMULA IMOLA SPA
a socio unico
Presidente
Uberto Selvatico Estense

FORMULA IMOLA S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA AYRTON SENNA DA SILVA N.1 - IMOLA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02823951203

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 470281

Capitale Sociale sottoscritto €: 2.000.000,00 interamente versato

Partita IVA: 02823951203

Società unipersonale

Sottoposta a direzione e coordinamento da parte del socio unico CON.AMI

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Abbreviato al 31/12/2017

Signori Soci,

premessi che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. nominata con lettera d'incarico dalla società fin dalla data del 15/04/2016, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n.

127/91, in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 72.331, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	948.854	868.351	80.503
ATTIVO CIRCOLANTE	2.799.298	2.872.633	73.335-
RATEI E RISCONTI	59.453	38.850	20.603
TOTALE ATTIVO	3.807.605	3.779.834	27.771

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.173.428	2.101.096	72.332
FONDI PER RISCHI E ONERI	107.597	10.000	97.597
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	89.589	76.189	13.400
DEBITI	918.419	939.864	21.445-
RATEI E RISCONTI	518.572	652.685	134.113-
TOTALE PASSIVO	3.807.605	3.779.834	27.771

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.526.710	5.430.612	96.098
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.557.918	5.388.471	169.447
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.438.535	5.389.057	49.478
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	88.175	41.555	46.620
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	91.769	45.308	46.461
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	19.438	9.873	9.565
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	72.331	35.435	36.896

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

In relazione a quanto sopra si segnala che l'organo amministrativo, in ottemperanza all'obbligo previsto dal D. Lgs. 19/8/2016, n.175, ha inserito, nella nota integrativa, la relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) dove sono riportati i commenti sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), e l'informativa sugli strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) comma 5).

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2017, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Bologna, 13 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

(Dott. Pier Luigi Ungania)

(Dott. Massimo Salvatori)

(Dott.ssa Antonella Gaddoni)





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

*Agli azionisti di
Formula Imola S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Formula Imola S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

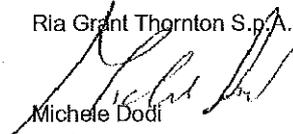
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 13 aprile 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.


Michele Dodi
Socio